

AL TEATRO GRECO. Il testo di Aristofane da venerdì con Mariano Rigillo

E adesso è tempo di commedia A Siracusa debutta «Nuvole»

Marilena Toscano

SIRACUSA

●●● *Nuvole*, la commedia di Aristofane che chiude il 47° ciclo di spettacoli classici al teatro greco di Siracusa, sarà rappresentata dal 24 al 26 giugno con uno spettacolo serale, alle 21. Un cast di prim'ordine con in testa Mariano Rigillo, Strep-siade, è pronto a raccontare i disastri compiuti da un figlio dissennato - Filippide - e di come solo le «nuvole», divinità «alternative» alle tradizionali, tentino di riportare alla ragione lo stolto che alla scuola di Socrate viene costretto ad

ascoltare, in mezzo, il Discorso Peggior e il Discorso Migliore. Nel cast Giacinto Palmarini, Sergio Mancinelli, Antonio Zanoletti, Mauro Avocado, Anna Teresa Rossini, Andrea Romero e Federica Di Martino, diretti dal regista Alessandro Maggi, sulla traduzione di Alessandro Grilli. Dalla commozione visibile, e tangibile, di Anna Teresa Rossini - ieri a Palazzo Greco - la certezza della passione con la quale attori e regista hanno lavorato insieme. «Dopo 23 anni di assenza da Siracusa - ha detto la Rossini - questo ritorno mi offre l'opportunità di una prova difficile ma ine-

guagliabile». E Rigillo: «Aspettiamo con trepidazione l'esito dello spettacolo, perché portare in scena una commedia è difficile, anche più delle tragedie, ma abbiamo lavorato bene in perfetta sintonia con il regista». Che insieme al cast ha parlato di un'opera della quale ha rispettato ogni suo naturale passaggio, nel rispetto assoluto del testo e della trama, e si sofferma poi sull'atmosfera che avvolge Siracusa in questo periodo in cui «tutta la città vive questo momento culturale, partecipando all'evento in ogni sua singola espressione». (MT)